

Relazione del Presidente sull'andamento della gestione

Signori Soci,

In maniera irrituale vorrei iniziare quest'anno questa mia relazione con alcune considerazioni.

L'anno 2020 è stato drammaticamente segnato dalla pandemia che ha travolto il mondo intero, colpendo tutti noi in diverse maniere.

Il mondo della comunicazione e degli eventi si è di fatto fermato per molti mesi. Moltissimi eventi sono stati stravolti o cancellati. Nei mesi iniziali dell'anno, nonostante tutto, la progettazione del Festival è andata avanti. Ci si è attrezzati per gestire un inevitabile cambiamento, pur con la speranza forse un po' ottimistica di riuscire a fare un Festival almeno in parte in presenza, se pure nella consapevolezza della necessità di gestire l'emergenza. Sono stati infatti pensati fin da subito format nuovi completamente on-line per il pubblico scolastico. È stato deciso di attrezzare le sale conferenze per la fruizione a distanza da parte del pubblico e sono state attivate tutte le misure per realizzare un evento sicuro per tutti: dipendenti, collaboratori, ospiti e pubblico. È stato progettato un evento nell'evento dedicato al tema della pandemia. È stato un lavoro enorme, fatto da uno staff messo a dura prova, costretto a lavorare in smart working e sfruttando per quanto possibile lo strumento della cassa integrazione per limitare i costi fissi.

Dopo un'estate e un inizio di autunno relativamente tranquilli, a metà ottobre, con un Festival che scaldava i motori, la situazione è drammaticamente peggiorata. Due DPCM ravvicinati ci hanno costretto a cancellare completamente la realizzazione in presenza del palinsesto conferenze e poi a realizzare a porte chiuse anche i pochi eventi, essenzialmente spettacoli, che avevamo comunque ipotizzato in presenza. Il programma mostre e laboratori in presenza realizzato per il solo pubblico generico in assoluta sicurezza e nel rigoroso rispetto delle norme è stato confermato, se pure con limitazioni e difficoltà, e così è stato anche per il programma online per le scuole, che nel frattempo si sono trovate a dover gestire una chiusura immediata e un complicatissimo ritorno alla DAD. Il Festival non si mai è fermato, si è adattato ed è andato avanti. Il risultato è stata un'edizione diversa, ricca di contenuti e di nuovi stimoli, che più delle altre lascerà traccia nelle edizioni future, a partire da quella 2021 a cui lo staff sta lavorando.

L'altra attività che negli ultimi anni ha avuto un impatto importante sul bilancio dell'Associazione è la gestione de La città dei bambini e dei ragazzi, nella quale sono impegnati in maniera esclusiva 4 dipendenti e quasi tutti gli altri in quota parte. La struttura è stata chiusa a marzo a causa del lockdown. In maniera proattiva abbiamo intrapreso molte azioni per cercare di dare continuità al progetto, tra cui laboratori fatti online per il pubblico realizzati in diretta nei giorni festivi dalle abitazioni di alcuni membri dello staff, altre attività registrate dalla struttura a porte chiuse, spunti di comunicazione come la guida alla pandemia per i più piccoli. Quando è stato possibile si sono faticosamente trovati accordi con la proprietà per una riapertura almeno parziale e limitata, fino ad arrivare in autunno a una richiusura definitiva della struttura. A questa situazione è corrisposta una trattativa economica molto impegnativa con la proprietà, purtroppo conclusasi a ottobre con una richiesta unilaterale da parte di Porto Antico di rescissione del contratto in essere. Economicamente nel 2020 la situazione è stata gestita tramite l'uso della cassa integrazione e dei ristori. Resta l'incertezza circa il futuro della struttura che tanto rappresenta per la città di Genova e un grande dispiacere dello staff che in questi anni ha investito energia, creatività e entusiasmo nel far vivere e crescere il progetto, oltre naturalmente alla preoccupazione per i 4 dipendenti impiegati in maniera esclusiva sul progetto.

Fatte queste premesse, presentiamo oggi un bilancio 2020 che, come vedrete, chiude con un piccolo utile. È un risultato notevole, che vale la pena di analizzare con qualche dettaglio. Il primo dato da osservare è il costo complessivo della produzione che scende percentualmente del 31%. Le ragioni di questa diminuzione sono già in premessa, e si possono sintetizzare in un minor costo del Festival e nell'utilizzo di tutti gli strumenti messi a disposizione per gestire l'emergenza pandemica (cassa integrazione, agevolazioni fiscali, ristori, crediti d'imposta, ecc.). Vorrei però sottolineare che questa diminuzione va valutata in un'ottica di assoluta eccezionalità e transitorietà. Se l'Associazione vuole continuare a ricoprire il ruolo di eccellenza che in questi

anni si è conquistato, il budget deve tornare a essere ben superiore, almeno allineato a quelli degli anni precedenti il 2020.

La corrispondente riduzione delle entrate è determinata da tre fattori principali. Il primo è ovviamente il minor importo derivante dal contratto relativo a La città dei bambini e dei ragazzi e alle altre attività minori. Per quanto riguarda il Festival vanno segnalati il minor incasso da bigliettazione e la riduzione delle sponsorizzazioni. La riduzione dell'incasso è naturalmente funzione diretta delle limitazioni con cui l'evento è stato realizzato. Non sarà facile recuperare nel 2021, anche perché la situazione di emergenza è tutt'altro che risolta, ma ci si sta attivando per nuove valorizzazioni dei servizi, come l'attivazione dell'abbonamento online al portale festivalscienza.online e altre iniziative a cui accennerò in conclusione di relazione. Molto preoccupante è però la riduzione delle sponsorizzazioni, che accentua una criticità già segnalata negli anni scorsi e ci riporta al tema del finanziamento complessivo del Festival. Come tutti sapete un grande Festival, e il nostro lo è e vuole continuare a esserlo, ha bisogno di un budget consistente e soprattutto affidabile e ragionevolmente consolidato. Il tema è ben noto e non è questa la sede per parlarne, ma rinnovo a tutti voi la richiesta di contribuire a una discussione aperta e fattiva nel prossimo futuro.

Concludo con un'ultima riflessione sulla gestione dell'Associazione. Lo stato patrimoniale del bilancio corrisponde a una situazione finanziaria decisamente stabile e positiva. È stato ormai completamente assorbito l'impatto delle ben note vicende Arata e Bo, con la chiusura anche del mutuo acceso per poter gestire i pagamenti. È stata effettuata una rilevante cancellazione di crediti scaduti e inesigibili. Il credito bancario non è stato utilizzato in corso d'anno, nonostante si sia provveduto regolarmente all'anticipazione della cassa integrazione ai dipendenti. Il 2021 sarà ancora un anno difficile, ma lo affrontiamo con la consapevolezza di aver lavorato bene nell'anno a cui questo bilancio fa riferimento.

Il Bilancio dell'esercizio 2020 si chiude con un utile ante imposte pari a euro 18.054.

Le imposte di esercizio sono così suddivise: euro 1.383 per Ires e euro 4.765 per Irap, riversamento di imposte anticipate per euro 5.530, pertanto l'utile dopo le imposte è pari a euro 6.376.

Dai dati di bilancio 2020 si rileva un rapporto positivo tra Attivo circolante, iscritto a Bilancio per euro 1.077.899 e Debiti, pari complessivamente a euro 882.773.

Nel 2020 l'Associazione ha conseguito ricavi per sponsorizzazioni, contributi e prestazioni inerenti alla realizzazione del Festival della Scienza di importo pari complessivamente a euro 1.212.182.

I finanziamenti ricevuti da soggetti pubblici ammontano complessivamente a euro 524.590, con un decremento del 3% rispetto al 2019. I finanziamenti ricevuti da soggetti privati a titolo sia di contributo che di sponsorizzazione ammontano complessivamente a euro 500.500, con un decremento di circa il 22% rispetto al 2019. L'entrata da bigliettazione e servizi è stata pari a euro 43.300,00. I ricavi per prestazioni inerenti attività extra-Festival sono stati pari a euro 172.548 a fronte di euro 316.193 del 2019.

Il contratto di servizio con la Porto Antico spa per la gestione de La città dei Bambini e dei ragazzi ha determinato un importo in entrata ridotto pari a euro 92.000 (incluso le riduzioni concordate e la mancata fatturazione determinata dalla rescissione del contratto a fine ottobre). Il contratto regolare era pari a euro 257.000.

Patrimonio

A conclusione dell'esercizio 2020, il patrimonio netto dell'Associazione ammonta complessivamente a euro 106.950,50 a seguito della rilevazione dell'utile di esercizio 2020 pari a euro 6.375,64. Al 31 dicembre 2020 risultano ancora da incassare 3 quote del contributo straordinario 2019.

Investimenti

Nel 2020 sono stati fatti i seguenti investimenti: per la parte immateriale è stato realizzato un nuovo sito www.festivalscienza.online per la fruizione in streaming e on-demand delle conferenze e degli spettacoli del

Festival. È stato implementato il sito della biglietteria per l'invio via e-mail dei biglietti smaterializzati e ottimizzato l'ambiente di e-commerce. Non sono stati effettuati significativi investimenti materiali.

Organizzazione

Sono stati rinnovati tutti gli organi dell'Associazione: rispettivamente il 20 luglio il Consiglio di Amministrazione, e il 25 settembre il Comitato di Programmazione. È stato dato mandato al Presidente per procedere al rinnovo del Consiglio Scientifico.

Gli organi associativi previsti a statuto (Consiglio di Amministrazione, Consiglio Scientifico e Comitato di Programmazione) hanno confermato un ottimo livello di operatività, ottimizzando ulteriormente le modalità di interazione e la distribuzione dei ruoli.

Il 23 luglio il Consiglio d'Amministrazione ha conferito alla Dott.ssa Mangili, Direttore Operativo dell'Associazione, il ruolo pro-tempore di Direttore per l'edizione 2020 del Festival della Scienza.

Personale

Il costo complessivo del personale dipendente è stato pari a euro 446.114, a fronte di un costo esposto a bilancio 2019 di euro 580.085. Non sono stati fatti aumenti retributivi ai dipendenti.

Nel corso dell'anno si segnalano: le dimissioni della dipendente Chiara Quartero, avvenute a Gennaio 2020 e della dipendente Melita Renzi, avvenute a Settembre 2020. A settembre è stata fatta un'assunzione a tempo determinato, permessa dall'eliminazione delle causali per tali assunzioni, della dipendente Manuela Mazzitelli, terminata al 31 Dicembre 2020.

Al 31 dicembre 2020 l'organico dell'Associazione risulta pertanto costituito da 14 dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di cui 6 unità part-time, (4 impiegati solo sul progetto La città dei bambini e dei ragazzi,) di cui 5 impiegati V livello e n. 1 impiegato di II livello; 8 unità full-time; inquadrati come segue: 7 unità impiegati II livello; un'unità con profilo di Quadro (Direttore Operativo).

Andamento economico/finanziario

L'esercizio 2020 non ha presentato problematiche di liquidità. È stato utilizzato lo strumento della cassa integrazione per euro 38.185. Si precisa che l'Associazione ha anticipato direttamente in busta paga l'assegno CIG per poi utilizzare il credito INPS in compensazione dei contributi mensili. È stato inoltre utilizzato credito Iva in compensazione con altri tributi per euro 47.518 e si è ottenuto un contributo DL Ristori per euro 23.265. Non è stato fatto uso di credito bancario.

Nel conto economico si può notare l'incremento della voce *Altri ricavi diversi da contributi in conto esercizio*, che è di euro 65.405 nel 2020, a fronte di euro 9.412 nel 2019.

Al 31/12/2020 le disponibilità liquide ammontano a euro 112.078.

Cause legali

Relativamente all'istanza di appello presentata dall'Associazione per la causa Arata, il 2 novembre è stata depositata la memoria di replica dai nostri legali (avvocati Perdomi e Centanaro). Non sussistono altre cause pendenti.

Trattamento dati sensibili

Ai sensi del decreto legislativo n°196 del 2003 in materia di protezione dei dati personali, l'Associazione è in regola con gli adempimenti previsti dalla vigente legislazione in materia.

Attività e progetti

1. Festival della Scienza 2020

La XVIII edizione del Festival della Scienza si è svolta dal 22 Ottobre al 1° novembre 2020, con la parola chiave ONDE. Il progetto Paese Ospite Regno Unito è stato rimandato al 2021.

L'edizione è stata fortemente condizionata dall'emergenza COVID-19 che ha imposto un'importante riflessione sia sul programma sia sulle modalità di fruizione del Festival. Per il pubblico delle famiglie è stata realizzato un programma ridotto di mostre e laboratori in presenza (29 laboratori e 21 mostre), nel rispetto rigoroso delle regole vigenti. Sedi e orari sono stati adattati ai vincoli determinati dall'emergenza sanitaria.

È stata realizzata un'importante sezione di attività online dedicate al pubblico scolastico. Per le classi è stato realizzato il progetto *La scienza va in onda*, brandizzato con il marchio CSP, costituito da 25 laboratori allestiti in veri set cinematografici che hanno permesso di interagire con le classi, completato da 12 incontri online e 6

visite virtuali ai laboratori di ricerca. Il programma delle conferenze è stato realizzato a distanza e, insieme agli spettacoli, trasmesso in streaming e on demand sul nuovo sito www.festivalscienza.online. Anche gli spettacoli e gli eventi speciali realizzati in presenza a porte chiuse sono stati trasmessi sulla piattaforma (85 conferenze, 3 spettacoli, 7 conferenze/spettacolo e 4 eventi speciali).

Il progetto *L'onda Covid: capire per reagire*, un ciclo di incontri dedicato alla pandemia, è stato realizzato in collaborazione con il Bo Live, magazine dell'Università degli Studi di Padova, con la supervisione scientifica della prof.ssa Antonella Viola.

È stata realizzata l'ottava edizione del progetto *Orientascienza*, in collaborazione con Aliseo nell'ambito dell'iniziativa promossa dalla Regione Liguria *Orientamenti 2020*, grazie ai fondi messi a disposizione dal Fondo Sociale Europeo.

Sono state utilizzate 20 diverse sedi in città. Il Festival si è avvalso della collaborazione di 254 animatori scelti tra studenti universitari e giovani ricercatori.

Finanziamento. Nel 2020 il finanziamento del Festival ha registrato complessivamente un decremento di euro 144.500 rispetto al 2019. La Compagnia di San Paolo ha mantenuto l'impegno economico del 2019. I contributi da soci sono stati pari a euro 517.590, a fronte dei 525.491 euro del 2019. I contributi da enti pubblici e privati non soci sono stati pari a euro 363.000, a fronte dei 376.500 euro del 2019.

La campagna di sponsorizzazione è stata gestita direttamente dal personale dell'associazione coordinata dal Direttore, con il supporto dell'ufficio Sponsorizzazioni e Partnership del Comune di Genova. L'importo complessivo è stato pari a euro 147.500 a fronte di euro 286.500 del 2019.

Numero delle visite e incassi da bigliettazione. L'entrata da bigliettazione e servizi è stata pari a euro 43.300. Le visite in presenza sono state circa 5.000. La piattaforma online ha registrato 20.000 iscrizioni, con un incremento del 50% della media degli spettatori per evento rispetto all'edizione in presenza. Il programma scuole è stato seguito da più di 8.000 studenti di Liguria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia e Piemonte. Ai titoli d'accesso soliti è stato aggiunto un nuovo abbonamento per la sola fruizione online, che è stato omaggiato ai possessori di abbonamento standard.

Servizi al pubblico. Una grande tensostruttura progettata nel rispetto delle norme sanitarie vigenti all'interno del Cortile Maggiore di Palazzo Ducale ha ospitato la biglietteria, la sala stampa e l'accoglienza relatori (purtroppo non utilizzata). I servizi di call center e prenotazioni per le scuole sono stati realizzati come di consueto con risorse interne opportunamente integrate con collaboratori occasionali, che quest'anno hanno lavorato esclusivamente da remoto. È stato fortemente incentivato l'acquisto dei biglietti online.

Collaborazione con il territorio. In considerazione della situazione di emergenza sanitaria non è stato possibile attivare collaborazioni con le istituzioni culturali locali, se non per l'utilizzo delle sedi.

Comunicazione e promozione. L'edizione 2020 è risultata ben visibile sui media locali e nazionale anche grazie a un ottimo lavoro dell'ufficio stampa. È disponibile una completa e ampia rassegna stampa.

Collaborazioni con i soci e altri enti. Anche nell'edizione 2020 si è confermato il ruolo fondamentale degli enti soci nella composizione del programma. Moltissimi sono stati gli eventi sostenuti o realizzati integralmente dai soci, tra cui 19 a cura di CNR, 10 a cura dell'Università di Genova, 2 a cura di IIT, 5 a cura di INAF, 2 a cura di INGV, 2 a cura di INFN, 2 a cura di Comune di Genova, 1 a cura di GSSI.

I principali enti non soci, oltre a numerose università italiane, che hanno contribuito alla costruzione del programma del Festival sono stati: Fondazione Edoardo Garrone, CERN, Fondazione Umberto Veronesi, Confederazione Parkinson Italia, ISIA Urbino, Agenzia Spaziale Europea, Gabinetto Regionale Polizia Scientifica per la Liguria, EIT Raw Materials, Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro, Alisa, Arpal, Società Italiana di Fisica, Bo Live - magazine dell'Università di Padova, Ambasciata francese in Italia, Agenzia Spaziale Italiana, TheOceanRace, ASL3 Liguria, Acquario di Genova, Fondazione Feltrinelli, Fondazione Leonardo, Fondazione Ansaldo, Palazzo Ducale Fondazione per la cultura, Banca d'Italia, IFOM, Federchimica-PlasticsEurope, Società Italiana di Biofisica, Istituto di ricerca farmacologiche Mario Negri, European Southern Observatory.

Costi. Per quanto riguarda le uscite, il programma è stato ridimensionato in base alle minori entrate, inoltre i costi tecnici (spazi, servizi, ecc.) sono risultati ridotti essendo venuti a mancare i costi connessi alla

realizzazione in presenza del palinsesto conferenze (viaggi, vitto e alloggio dei relatori, noleggio attrezzatura tecnica per le sale, affitto sale). La riduzione è stata complessivamente del 17%.

Il consuntivo costi è risultato ridotto rispetto al preventivo esposto all'Assemblea dei Soci del 25 settembre 2020 per un importo pari a euro 126.000.

2. Progetto Festival 2.022

A fine 2019 l'Associazione ha presentato il progetto denominato *Festival 2.022*, un programma biennale di transizione digitale che mira a traghettare il Festival della Scienza nella comunicazione scientifica online del nuovo decennio in risposta al bando *Open2change (O2C)* di Compagnia di Sanpaolo, per il sostegno di progetti di innovazione per realtà culturali.

Il progetto è stato selezionato tra i progetti accolti (4 classificato su 11) per un finanziamento di 80.000 euro, a fronte del contributo di euro 84.000 richiesto.

Il progetto ha avuto tra i suoi deliverable principali del 2020 la campagna social *Make science pop again* e la progettazione di una serie di incontri di focus group con addetti ai lavori della comunicazione della scienza, ed è risultato molto importante in corso d'anno anche per l'acquisizione delle competenze necessarie per la realizzazione del Festival 2020. Il progetto di durata biennale copre i costi di consulenza e i costi vivi e richiede un cofinanziamento interno, che nel 2020 è stato di euro 40.000.

3. Progetto La città dei bambini e dei ragazzi

La struttura è stata chiusa a inizio marzo a causa dell'emergenza sanitaria. Nei mesi del lockdown lo staff ha mantenuto vivo il contatto con la clientela realizzando laboratori online per bambini e eventi speciali realizzati in struttura a porte chiuse. È stato anche prodotta, in rete con altre strutture museali, una guida alla pandemia per i più piccoli. Non appena è stato possibile una riapertura se pure limitata, è stato attivato un dialogo con la proprietà per definire protocolli e attività possibili e una riduzione temporanea del compenso contrattualmente previsto. Purtroppo, a fine ottobre la proprietà ha inviato all'Associazione un avviso di rescissione del contratto in essere motivato dalla crisi economica determinato dalla pandemia. Si è cercato purtroppo senza successo di riprendere una trattativa, ad oggi senza esito positivo.

La fatturazione complessiva è stata pari a 92.000 (incluso le riduzioni concordate e la mancata fatturazione determinata dalla rescissione del contratto a fine ottobre). Il contratto regolare era di euro 257.000 all'anno.

4. Altri progetti

Gli altri progetti del 2020 sono stati: progetto di alternanza scuola-lavoro sviluppato con il Liceo Statale G. Bruno di Albenga per la realizzazione dell'evento *Albenga in scienza* progetto *KidsEconomics* in collaborazione con il Consiglio Nazionale della Ricerche per avvicinare gli alunni delle elementari all'economia e progetto *Strategie d'azzardo* realizzato in collaborazione con il CNR e finanziato da Alisa per la sensibilizzazione dei danni provocati dalla ludopatia.

Tali progetti, in parte sospesi a causa dell'emergenza sanitaria, sono ripresi nel 2021.

È continuato il servizio prestato alla società Pergenova sapa, per la gestione dello spazio denominato Spazio Ponte presso Porta Siberia. Il contratto, che doveva ultimarsi il 30 giugno, è stato esteso fino al 20 settembre recuperando così le giornate di chiusura dovute all'emergenza COVID.

Evoluzione prevedibile della gestione e fatti significativi verificatisi nei primi mesi dell'anno 2021

L'Associazione sta continuando ad utilizzare la cassa integrazione per i dipendenti e lo smart working.

Per quanto riguarda il Festival, il Consiglio Scientifico e il Comitato di Programmazione, riuniti già durante il Festival 2020, hanno deliberato per l'edizione 2021 la parola chiave Mappe. Il Regno Unito è stato riproposto per l'iniziativa Paese Ospite. La diciottesima edizione si svolgerà nei giorni 21 ottobre - 1° novembre 2021.

È stata regolarmente attivata la call for proposal per la composizione del programma del Festival 2021, che si è chiusa con 363 progetti presentati. Anche la valutazione da parte del Consiglio Scientifico sta seguendo lo scheduling previsto. Si prevede anche quest'anno un'edizione ibrida in presenza e online, ancora fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria, soprattutto per il mondo della scuola.

Tutte le attività organizzative connesse (domande di finanziamento, ricerca sponsor, contatti con le istituzioni, valutazioni tecniche, ecc.) stanno continuando regolarmente.

Il Festival partecipa al progetto PIAZZA DANTE #Festivalinrete, un progetto di 41 Festival culturali italiani uniti per celebrare Dante Alighieri nel settecentenario della sua morte.

L'associazione ha presentato il progetto *Festivalscienza Plus: un ecosistema per lo sviluppo del "Science Capital" dei cittadini* in risposta al bando MIUR a valere sulla legge 6/2000 (importo richiesto 500.000 euro). Ha inoltre partecipato al bando *Educare in Comune* con due progetti in collaborazione con il comune di Savona (150.000 euro) e con il comune di Sanremo (100.000 euro). Collaborazioni di minore rilevanza sono state attivate in altri progetti che sono risultati vincitori di bandi come il progetto *Sinapsi* finanziato da CSP e il progetto *Io vivo qui* finanziato dalla Fondazione Con i bambini.

Sono ripresi i progetti *Strategie d'azzardo* e *Kidseconomy* sospesi per l'emergenza sanitaria. Per entrambi i progetti è prevista una seconda edizione.

In collaborazione con l'Università di Genova è stata realizzata la prima edizione del progetto *Italian Coding League* per le scuole medie inferiori ed è stata organizzata la sessione genovese della competizione *Famelab*. La piattaforma *festivalscienza.online* è stata riprogettata per diventare un vero repository dei contenuti scientifici di qualità prodotti dall'Associazione nel corso degli anni.

Su questa piattaforma nell'ambito del progetto Festival 2.022 si svolge l'evento *ST[r]EAM - People, Web & Science #Spacetravels* dal 19 al 22 maggio: un palinsesto di appuntamenti gratuiti per parlare con un pubblico *digital native* di esplorazione spaziale con nuovi format, un linguaggio giovane e un approccio multidisciplinare. Il progetto sarà affiancato dalla realizzazione di *ST[r]EAM Creator*, un programma online di masterclass per science creators.

Signori Soci, il bilancio consuntivo 2020, che sottoponiamo alla vostra approvazione, si chiude pertanto con un utile di euro 6.375,64. Ringraziandovi per il sostegno fornito e per la partecipazione, invitiamo l'Assemblea ad approvare il Bilancio 2020 sulla base dell'impostazione proposta.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Marco Pallavicini

18/05/2021

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Marco Pallavicini', with a large, stylized loop at the end.